

La mostra riunisce artisti di rilievo internazionale, offrendo punti di vista differenti sul rapporto tra materia, tempo e trasformazione. Tra i protagonisti figurano **Giovanni Balderi, Nicolas Bertoux, Veronica Fonzo, Javier Marín, Aldo Mondino, Michelangelo Pistoletto, Lorenzo Puglisi, Raffaele Russo, Cynthia Sah, Filippo Tincolini, Kan Yasuda e Christian Zucconi.**

Al centro del progetto c'è la riflessione sulla **pietra come elemento capace di custodire memoria, esperienza e trasformazione**. Le curatrici evidenziano come questo materiale non rappresenti soltanto una materia da scolpire, ma un archivio di ere geologiche e di gesti umani, capace di raccontare il passaggio del tempo e il dialogo tra natura e creatività. Le opere esposte, secondo questa visione, **non occupano semplicemente uno spazio ma lo attivano**, instaurando una relazione diretta con l'architettura del Lanificio e con la storia che essa custodisce.

Il legame con il territorio

Particolarmente significativo è il legame con il territorio biellese. **Il linguaggio contemporaneo degli artisti si confronta infatti con la tradizione degli scalpellini della Valle Cervo**, sviluppata nelle cave di sienite e diffusa nel mondo tra Ottocento e Novecento. La mostra diventa così un'occasione per rileggere una delle competenze storiche del territorio attraverso lo sguardo dell'arte contemporanea.

Le collaborazioni e le attività collaterali

L'esposizione si distingue anche per la rete di collaborazioni che ne accompagna la realizzazione. Un articolato programma di attività collaterali coinvolgerà istituzioni culturali, enti, associazioni e realtà del territorio, con l'obiettivo di favorire partecipazione, inclusione e condivisione culturale. Inoltre, "PIETRA" sarà inserita tra le iniziative della **Settimana della Cultura d'Impresa 2026**, promossa da Confindustria e Museimpresa.

PIETRA continua il percorso di valorizzazione del Lanificio Maurizio Sella promosso da Fondazione Sella con le mostre **ACQUA E LAVORO** (2010), **L'ALTRA MACCHINA** (2019), **LANA** (2021), **SETA** (2023), **TRAME DI VITA** (2024) e **CARTA** (2025) dedicate ai diversi materiali lavorati in questo luogo nel corso dei secoli. Con questa nuova edizione la fondazione amplia ulteriormente la riflessione sul rapporto tra materia, lavoro, memoria e innovazione, offrendo al pubblico un'esperienza culturale che unisce arte contemporanea, storia e identità locale.

Come visitare la mostra

ORARI DI APERTURA

sabato e domenica 10.00-18.00

martedì 12.30-14.30

Ingresso libero

Lanificio Maurizio Sella

Via Corradino Sella 10, Biella

La caffetteria del Lanificio è aperta nei giorni della mostra.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

info@fondazionesella.org

T. 015 25 22 445

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>